L'Università Roma Tre è tra le 200 migliori università d'Europa. Nella classifica "European University Top 200 Rankings". Questa classifica applica gli stessi 13 indicatori di performance della classifica mondiale, "The World University Rankings"; gli indicatori vanno dalla reputazione sull'insegnamento alle citazioni sulla ricerca, dal rapporto docenti/studenti alle pubblicazioni internazionali fino al trasferimento di conoscenza e ai fondi per la ricerca dalle imprese.

«Siamo molto soddisfatti di questa valutazione», commenta il rettore di Roma Tre, Mario Panizza. «Rientrare tra le prime 200 università d'Europa in questa classifica autorevole è un riconoscimento prestigioso soprattutto per un'università, come la nostra, nata da poco. Nonostante le politiche riduttive, continuiamo a investire sulla didattica e sulla ricerca accrescendo e non diminuendo le risorse dedicate, nell'assoluta convinzione di fornire in tal modo al Paese e alle giovani generazioni un servizio necessario, insostituibile e determinante. Nel quadro universitario segnato, negli ultimi anni, da un calo delle immatricolazioni, noi siamo in controtendenza e questo rating premia il nostro impegno, che continuerà su tutti i fronti sperando che gli atenei possano contare in futuro su più risorse, pena l'inevitabile retrocessione dell'Italia in un campo così cruciale come quello universitario».

Tra le classifiche globali delle università, quella della rivista inglese "Times Higher Education" è considerata una delle più attendibili per la severità dei criteri di valutazione degli atenei che, per essere presi in considerazione, devono aver raggiunto standard elevati. «Le università che figurano nella top 200 europea», sottolineano gli analisti di "Times Higher Education", «hanno dimostrato prestazioni eccellenti e, pertanto, si confermano le migliori a livello europeo».